

Il bresciano Giovanni Santi medaglia d'argento ai mondiali giovanili di vela

Giovanni Luca Porro

SPORT VELA 18 dic 2023, 11:18



Giovanni Santi a prua di Alex Demurtas, argento a Buzios



Ascolta questo articolo ora...



La Leonessa d'Italia si tinge **d'argento e d'oro** a Buzios in Brasile nello stato di Rio de Janeiro agli Youth Sailing World Championship grazie al **prodiero bresciano Giovanni Santi** nel doppio 29er.

Tesserato alla **Canottieri Garda Salò**, Santi è con Giovanni Sandrini del Vela Club Campione tra gli eredi naturali della grande tradizione dei prodieri bresciani Angelo Glisoni, Pietro Zucchetti, Jimmy Togni. A prua del timoniere trentino Alex Demurtas della Fraglia Vela Riva quest'anno ha praticamente fatto incetta di titoli e piazzamenti. Vice campione iridato a Weymouth e vincitore della recente Eurocup Finals di Riva del Garda, **ha veleggiato** sempre ai piani alti della ranking mondiale e in testa a quella nazionale dello skiff giovanile.



[Vuoi fare pubblicità su questo sito?](#)

L'argento meritatissimo di Buzios è arrivato dopo 12 prove in cinque giorni di regate caratterizzate da una serie di piazzamenti il primo giorno (12-9-10) che ha precluso un oro che di certo sarebbe stato il massimo coronamento di una rincorsa strepitosa nelle successive serie (2-2-2-7-1-1-6-2-3). A vincere i rivali di stagione i francesi Hugo Revil e Karl Devaux e bronzo per gli irlandesi Ben O'Shaughnessy e Ethan Spain.

Le dichiarazioni

Il commento di un raggiante Giovanni Santi: «È stato un campionato molto lungo, abbiamo regatato con tutte le condizioni in una flotta di altissimo livello, purtroppo ci siamo persi qualche punto per strada soprattutto nella prima giornata. Siamo comunque molto contenti della medaglia d'argento e contribuito all'oro del Nations Trophy. Vorrei ringraziare tutta la squadra e i tecnici che ci hanno supportato e incoraggiato durante questa bellissima esperienza».

Oltre all'argento di Giovanni Santi in totale il dream team giovanile ha messo nel carriera altre cinque medaglie, **portandosi a quota sei in totale** (2 ori,3 argenti, 1 bronzo) e contribuito all'ambita vittoria del «**Nations Trophy 2023**». Un titolo che mancava all'Italia dal 2017 e questo risultato consente agli azzurri di salire al secondo posto tra le nazioni che lo hanno vinto di più alle spalle della Francia e davanti alla corazzata inglese.

L'Italia Team presente a Buzios e vincitore del Nations Trophy era composto da: iQFOIL M Leonardo Tomasini (Argento) Circolo Surf Torbole, iQFOIL F Carola Colasando Tognazzi Marine Village, 29er M/Mix Alex Demurtas - Giovanni Santi (Argento) Fraglia Vela Riva e **Canottieri Garda Salò**, 29er F Malika Bellomi-Beatrice Conti Circolo Vela Arco, 420 M/Mix Adriano Quan Cardì - Mattia Tognocchi (Oro) Circolo Vela Antignano, 420 F Emma Maltese-Elena Sofia Urti CV Antignano, Nacra 15 Alessandro e Carolina Vargiu Yacht Club Cagliari, Ilca 6 M Mattia Cesana (Oro) Fraglia Vela Riva, Ilca 6 F Emma Mattivi(Argento)FV Riva,Kitefoil M Riccardo Pianosi (Bronzo) della SV Marina Militare, Team Leader Alessandra Sensini, i tecnici federali Gigi Picciau,Chicco Caricato, Daniel Loperfido.

Presente a Buzios anche il **presidente della Federazione Italiana Vela Francesco Ettore**: «Siamo arrivati con una squadra giovanile molto forte e abbiamo avuto un crescendo costante. Bravi tutti tecnici compresi. Per l'Italia è stato un grande appuntamento, preludio degli **Youth World Championships 2024 in Italia sul Garda**».

Gli fa eco il **direttore tecnico Alessandra Sensini**: «Che gioia! Sei medaglie e il Trofeo delle Nazioni,non potrei essere più felice». Anche per il bresciano Domenico Foschini consigliere nazionale con delega all'attività giovanile la gioia è doppia: «Grande team,grande Italia,un bel lavoro di squadra.Sono felice per Giovanni Santi che ci riempie d'orgoglio in quanto atleta del territorio e che ci ha riportato ai vertice della vela giovanile dopo il Nations Trophy del 2017 vinto in Cina anche grazie all'oro dei bresciani Margherita Porro nel 29er femminile e al bronzo di Guido Gallinaro nel Laser Radial».